



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

**Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione  
Ambientale  
DETERMINA  
n. 1892/2016**

Novara, li 15/11/2016

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/96

**OGGETTO:** ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "CHIUSA DELLA ROGGIA CACCESCA" NEL COMUNE DI NOVARA (REV. 1562/14)

Per l'esecuzione:  
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.



OGGETTO: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA “CHIUSA DELLA ROGGIA CACCESCA” NEL COMUNE DI NOVARA.

### IL DIRIGENTE INCARICATO

Premesso che:

- la direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia;
- la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- l'art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- ♦ il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;
- ♦ la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

viste:

- ♦ la D.D. n. 31/2013 con la quale è stato concesso all'Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare acqua dal Torrente Agogna in località “Chiusa della Roggia Caccasca” in comune di Novara ad uso energetico;
- ♦ la domanda presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 11 novembre 2014, prot. prov. n. 163035 del 14/11/2014, dalla Associazione Irrigazione Est Sesia con sede legale in Novara in via Negroni n. 7 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica denominata “Chiusa della Roggia Caccasca” in comune di Novara, Foglio 111, mapp. 1, 2 e 4, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna e di quelle provenienti dallo scarico sottostante il depuratore della città di Novara per una potenza nominale di 179 kW;
- ♦ la documentazione finalizzata al perfezionamento della domanda pervenuta in data 24 dicembre 2014, prot. prov. n. 183632 del 31/12/2014;
- ♦ il progetto definitivo dell'impianto di rete pervenuto in data 24 dicembre 2014, prot. prov. n. 183643 del 31/12/2014;

dato atto che l'art. 12 del D.Lgs. 387/03, al comma 1, enuncia “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture



indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”;

Considerato che nell'istanza sopra citata la Società proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che pertanto i proprietari dei terreni sono stati informati dell'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'Autorizzazione richiesta tramite nota n. 6585 del 14 gennaio 2015, così come previsto dal D.P.R. 327/2001;

verificato che nei termini di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazioni sul progetto dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa;

dato atto che con bonifico del 30/09/2014 sono stati versati correttamente i diritti istruttori richiesti;

visti inoltre:

- ◆ il contributo ARPA trasmesso con nota n. 6919 del 30/01/2015;
- ◆ la nota AIPO n. 1557 del 27/01/2015 nella quale viene indicato che la competenza idraulica sul torrente Agogna in comune di Novara è in capo al Settore Regionale Decentrato;
- ◆ il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 16/02/2015;
- ◆ gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 20 marzo 2015 presso la Provincia di Novara;
- ◆ la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 15 giugno 2015, prot. prov. n. 92770 del 23/06/2015, ed in data 9 luglio 2015, prot. prov. n. 105645 del 14/07/2015;
- ◆ il nulla-osta idraulico rilasciato dalla Regione Piemonte – Dir. OOPP – pervenuto in data 23 luglio 2015, prot. prov. n. 110498 del 27/07/2015, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ◆ il contributo tecnico scientifico trasmesso da ARPA con propria nota n. 71722 del 3/09/2015;
- ◆ gli atti della seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 10 settembre 2015;
- ◆ la nota del Comune di Novara – Servizio Governo del Territorio e Commercio, pervenuta in data 8 settembre 2015, prot. prov. n. 130255 del 10/09/2015;
- ◆ la nota della Soprintendenza Archeologia del Piemonte pervenuta in data 10 settembre 2015, prot. prov. n. 131064 dell'11/09/2015;



- ♦ il parere favorevole dell'Uff. Urbanistica e Piano territoriale della Provincia di Novara , prot. prov. n. 132104 del 14/09/2015;
- ♦ la nota del Comune di Novara – Servizio Governo del Territorio e Commercio – pervenuta in data 25 settembre 2015, prot. prov. 140118 del 29/09/2015 nella quale si precisa che preliminarmente all'Autorizzazione dovranno essere definite le procedure di acquisizione dell'area di proprietà del Comune di Novara;
- ♦ la nota di Snam Rete Gas del 13/11/2015, prot. 75, la quale attesta che le opere in progetto non interessano metanodotti Snam Rete Gas;
- ♦ la nota del Comune di Novara, prot. 65070 del 12/10/2016, con la quale è stata trasmessa la Determina Dirigenziale n. 37 del 4/10/2016, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale è stato determinato quanto di seguito indicato:
  - ♦ di autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia alla costruzione dell'impianto idroelettrico per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna sul terreno censito al NTC fg. 111 mapp. 1 parte 2 e 4;
  - ♦ di concedere il mapp. 1 – sul quale sorgerà il locale misura e consegna dell'energia elettrica prodotta – all'Associazione Irrigazione Est Sesia in diritto di superficie per anni 99 successivi e comunque sino alla durata dell'effettivo esercizio dell'impianto qualora inferiore ai 99 anni a fronte di un corrispettivo di € 16.350,00;
  - ♦ di approvare lo schema dell'atto costitutivo del diritto superficario
- ♦ la dichiarazione agli atti relativa alla costituzione dell'impianto di rete in progetto da cavi cordati a elica;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica, denominata "Chiusa della Roggia Cacesca", della potenza elettrica complessiva di 179 kWe sul Torrente Agogna nel comune di Novara, Foglio 111, mapp. 1, 2 e 4;

visti:

- ♦ il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- ♦ il Decreto 10 settembre 2010;
- ♦ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ♦ L.R. 29.12.2000 n. 61;
- ♦ il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;
- ♦ il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;

visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;



visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

## DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 20 marzo 2015 e 10 settembre 2015, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati, e di approvare conseguentemente la documentazione progettuale agli atti;
- di rilasciare alla Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale in via Negroni n. 7 a Novara, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Chiusa della Roggia Cacesca", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 179 kWe ed interesserà, anche per le opere connesse, il comune di Novara, Foglio 111, mapp. 1, 2 e 4;

	Corpo idrico	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Torrente Agogna	Novara	Chiusa della Roggia Cacesca	4,15 m	4400,00 l/s *	179 kW

\* 3800 l/s dal Torrente Agogna + 600 l/s dallo scaricatore del depuratore

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - il permesso di costruire;
  - l'Autorizzazione Paesaggistica;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;
  - il nulla-osta idraulico;
- di dare atto che l'intervento ottempera all'obbligo di adeguamento della traversa esistente al fine di garantire il rilascio del DMV, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 8/R;
- di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 del progetto esaminato;
- di apporre conseguentemente, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai lavori della centrale, così come individuate nel piano particellare allegato all'istanza;
- di ritenere le opere relative alla realizzazione della centrale idroelettrica in argomento aventi caratteristiche di particolare urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
- di delegare l'esercizio dei poteri espropriativi e l'emanazione dei relativi atti, fatto salvo il Decreto di Esproprio di competenza della Provincia, alla Associazione Irrigazione Est Sesia vincolandola all'integrale rispetto dei principi di cui al D.P.R. n. 327/2001;



- di precisare che tutte le spese connesse alla procedura espropriativa (es. acquisizione terreni, spese di comunicazione, trascrizioni ecc.) sono a totale carico dell'Associazione Irrigazione Est Sesia;
- di dare atto che per quanto concerne le aree di proprietà del Comune di Novara ha piena validità la D.D. del Comune n. 37/2016 in allegato, nonché gli atti ad essa collegati;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 10/01/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nelle D.D. n. 31/2013;
- di fissare a € 6.900,00 (seimilanovecento Euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Novara per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;
- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Novara ed all'ARPA;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle prescrizioni seguenti e di quelle contenute negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
  - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno



- essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e gli interventi per porvi rimedio;
- dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
  3. prima della fase di cantierizzazione è necessario predisporre le misure da adottarsi nel caso in cui si verificano la perdita accidentale di idrocarburi e/o la dispersione di materiali inquinanti sul suolo o in acqua. In fase di cantiere e di esercizio si raccomanda la massima attenzione nella raccolta dei rifiuti, procedendo, se possibile, al loro conferimento in modo differenziato;
  4. per la fase di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga per il rumore ai sensi della D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049;
  5. al fine di limitare la produzione significativa di polveri si dovrà procedere alla bagnatura delle piste e delle aree di cantiere nonché il lavaggio delle ruote dei mezzi;
  6. dovrà essere posta la massima attenzione per evitare l'intorbidamento delle acque ed il trasporto di sedimenti in fase di cantiere;
  7. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Novara, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;
  8. dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Soprintendenza Archeologia nella nota n. 7473 del 9/09/2015 che si riporta di seguito:
    - poiché le attività di scavo per la realizzazione in oggetto sono ampie e raggiungono consistenti profondità, per limitare, per quanto possibile, rallentamenti e/o interruzioni dei lavori in corso d'opera si ritiene indispensabile la predisposizione di un piano di sondaggi preventivi da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge sull'intera area interessata da opere di scavo. Tale piano dovrà essere concordato e sottoposto per approvazione in via formale a questa Soprintendenza e le indagini dovranno essere completate anteriormente all'avvio del cantiere di realizzazione dell'opera a rete;
  9. al fine di evitare la dispersione di sementi o propaguli di essenze vegetali infestanti (soprattutto *Ailanthus altissima*, *Buddleja davidii*, *Phytolacca americana*, *Reynoutria Japonica* e *Robinia pseudoacacia*), si prescrive di procedere con il lavaggio degli automezzi prima del loro impiego in cantiere e di estirpare tali essenze nel caso in cui, se riconosciute, si stiano propagando nell'area di cantiere durante la stagione vegetativa. Deve essere inoltre previsto un piano di controllo della presenza della specie erbacea *Ambrosia artemisiifolia* (individuazione delle piantine, rimozione o



loro contenimento attraverso tagli) tenendo conto che il periodo di pollinazione va da fine luglio a tutto ottobre;

10. ipotizzando in fase di cantiere il prevedibile allontanamento della fauna a livello locale, tanto nello spazio quanto nel tempo, si prescrive l'adozione di misure per limitare il disturbo, quali le attività di lavoro diurne, preferibilmente in periodi diversi dalla primavera, ed il movimento dei mezzi di cantiere a velocità ridotta;
11. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Novara e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;
12. dovrà essere predisposta la manutenzione periodica e la verifica della piena funzionalità della scala di rimonta per le specie ittiche. Dovrà essere compilato apposito registro con l'indicazione della data delle verifiche/manutenzioni ed i relativi esiti. La manutenzione della scala di risalita concernente l'asportazione dal fondo di eventuali depositi dovrà essere condotta con frequenza mensile;
13. dovrà essere condotto un monitoraggio, nel rispetto della regolamentazione in materia di pesca, dell'ittiofauna in ambito locale in fase sia ante-operam che post-operam, sia a monte che a valle della traversa, per valutare l'effettiva funzionalità della scala di risalita. I risultati, non appena disponibili, dovranno essere trasmessi a Provincia ed ARPA;
14. si suggerisce di realizzare le scogliere, quali quella nuova di connessione con la traversa esistente, mediante il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, ritenendo opportuno per la funzionalità fluviale del torrente che si elimini, generalmente e dove possibile, la presenza di massicciate e che si limiti l'impiego di materiale cementizio;
15. al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, dovranno essere effettuati i lavori di piantumazione e inserimento ambientale proposti nella documentazione agli atti. La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto, provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale. Per una buona riuscita nell'attecchimento delle essenze vegetali arbustive ed arboree oggetto del recupero – ripristino, si raccomanda la messa a dimora del pane di terra al di sotto del terreno, formando una sorta di catino che servirà a contenere più a lungo l'acqua. Dovrà essere apportata la giusta quantità d'acqua alle giovani piantine per permettere un adeguato radicamento. La vicinanza di corsi d'acqua dovrà scongiurare il pericolo di fallanze per motivi di siccità;
16. nell'ambito delle opere di ripiantumazione delle essenze vegetali arboree ed arbustive si suggerisce il ricorso ad andamenti non rigorosamente lineari o geometrici, ma ondulatori o casuali così da renderne più naturale l'aspetto finale complessivo. Si ritiene coerente con le finalità di protezione e conservazione dell'avifauna locale procedere con l'abbattimento delle essenze arboree dopo aver verificato l'assenza di nidificazioni in corso e nel caso, se possibile, attendere il termine delle stesse con l'involto dei nidiacei;



17. ad opere realizzate e ad attività a regime dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi; se da tali rilievi risultasse un superamento dei limiti di legge, dovranno essere adottati interventi di bonifica acustica. Fino alla loro realizzazione l'attività dovrà essere fermata o limitata;
  18. dovrà essere installato un apposito misuratore della portata di transito della centrale;
  19. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
  20. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;
  21. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;
  22. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;
- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
  - che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;
  - che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;
  - in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
  - che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Novara ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, agli interessati dalla procedura espropriativa nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara;
  - di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
  - di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,
  - di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione territoriale, Tutela e Valorizzazione ambientale – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.



Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE INCARICATO  
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUONO ALLEGATI

Novara li, 02/11/2016





# Comune di Novara

## Determina Governo del territorio - Urbanistica/0000037 del 04/10/2016

Area / Servizio  
Urbanistica ed Edilizia  
Privata (09.UdO)

Proposta Istruttoria

Unità Urbanistica ed Edilizia  
Privata (09.UdO)  
Proponente Ubezio -  
Mariani

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Domanda di autorizzazione unica per nuovo impianto idroelettrico "Chiusa della Roggia Caccasca" nel Comune di Novara, presentata dall'Associazione Irrigazione Est Sesia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. Approvazione schema atto di concessione diritto di superficie

Allegati: SI  NO  n° \_\_\_ l \_\_\_

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- in data 11.11.2014 (ns. prot. 84.567 RI 09/14.033 del 31.12.2015) l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha presentato alla Provincia di Novara domanda ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i per ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione di un impianto idroelettrico in Comune di Novara, denominato "Chiusa della Roggia Caccasca", per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna, su terreno censito al NCT fg. 111 mapp.1,2,4;
- con nota prot. n. 6585 del 14.01.2015 (ns. prot. n. 2444 RI 09/389 del 14.01.2015) la Provincia di Novara ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi del citato art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i;
- il terreno individuato al mappale 1, ove sorgerà il locale di misura e consegna dell'energia elettrica prodotta, risulta di proprietà comunale ed inserito all'uopo nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni comunali, previsto dall'art 58 della L. 133/2008, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31.7.2015, annualità 2015-2017 al n. 9 dell'elenco, per un valore pari a € 16.350,00;
- il citato terreno risulta ricompreso nuovamente nel PdAV annualità 2016-2018, alla Scheda n. 7, approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 dell'8.4.2016, esecutiva ai sensi di legge;

**Precisato** che con la determinazione della Regione Piemonte, repertorio n. 1057 del 26.10.2010 – trascritta il 18.01.2013 Registro Particolare n. 555 Registro Generale n. 833, relativamente al mappale 1 del foglio 111 è stata pronunciata, a favore della Società SNAM Rete GAS SpA, l'occupazione

temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del DPR 327/2001 e s.m.i per una condotta DN 150-DP 75 BAR per la quale è prevista l'inedificabilità per una distanza inferiore di mt. 13,50 per parte dall'asse di tubazione con conseguente mantenimento dell'area a verde e/o terreno agrario;

**Visto** il verbale della Conferenza di Servizi trasmesso dalla Provincia di Novara in data 15.09.2015 prot. n. 58.191 RI 09/9677 dal quale si evince il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, previa acquisizione del nulla-osta da parte di SNAM alla realizzazione delle opere in progetto;

**Richiamata** la nota dell'Associazione Irrigazione Est Sesia ns. prot. n. 69.641 RI 09/11.491 del 29.10.2015 dalla quale si rileva che, a seguito di sopralluogo effettuato in loco nella data dell'8.10.2015 dai tecnici della Soc. SNAM Rete Gas e dell'Associazione stessa, si è riscontrato che il metanodotto in questione è esistente e che la cabina di consegna non interferisce con la fascia di inedificabilità di 13,50 mt. per parte dall'asse di tubazione;

**Vista** la comunicazione prot. n. 3634 del 20.11.2015 con la quale la soc. SNAM Rete Gas comunica che l'intervento di che trattasi non interessa metanodotti di competenza territoriale della stessa società;

**Riconosciuto** che l'opera de qua è di pubblica utilità, indifferibile ed urgente, così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 e s.m.i *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

**Ritenuto** pertanto di riconoscere all'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara, al fine della costruzione di un impianto idroelettrico in Comune di Novara, denominato "Chiusa della Roggia Caccasca", per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna, l'uso della porzione di terreno in diritto di superficie pari a mq. 1435, censito al NCT fg. 111 mappale 1 parte; il diritto di superficie è riconosciuto per anni 99 successivi e comunque sino alla durata dell'effettivo esercizio dell'impianto qualora inferiore ai 99 anni;

**Visto** lo schema dell'atto costitutivo di diritto di superficie a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia Novara all'uopo predisposto, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e riconosciuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze del Servizio ed agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale espressi giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2016;

**Dato atto** che dal presente provvedimento non deriva alcun onere comportante impegno di spesa da parte del Comune di Novara;

**Dato atto** altresì che ai sensi dell'art. 53 comma 1 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed ii. e dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e ss.mm ed ii., non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione all'adozione ed alla sottoscrizione del presente atto;

**Precisato** che la presente determinazione acquista immediata efficacia ed esecutività con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

**Acquisito** il visto di regolarità contabile, come risulta dall'apposita annotazione a margine della presente;

**Precisato** altresì che alla presente determinazione verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, salvo eventuali dirette comunicazioni agli interessati, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 s.m.i.;

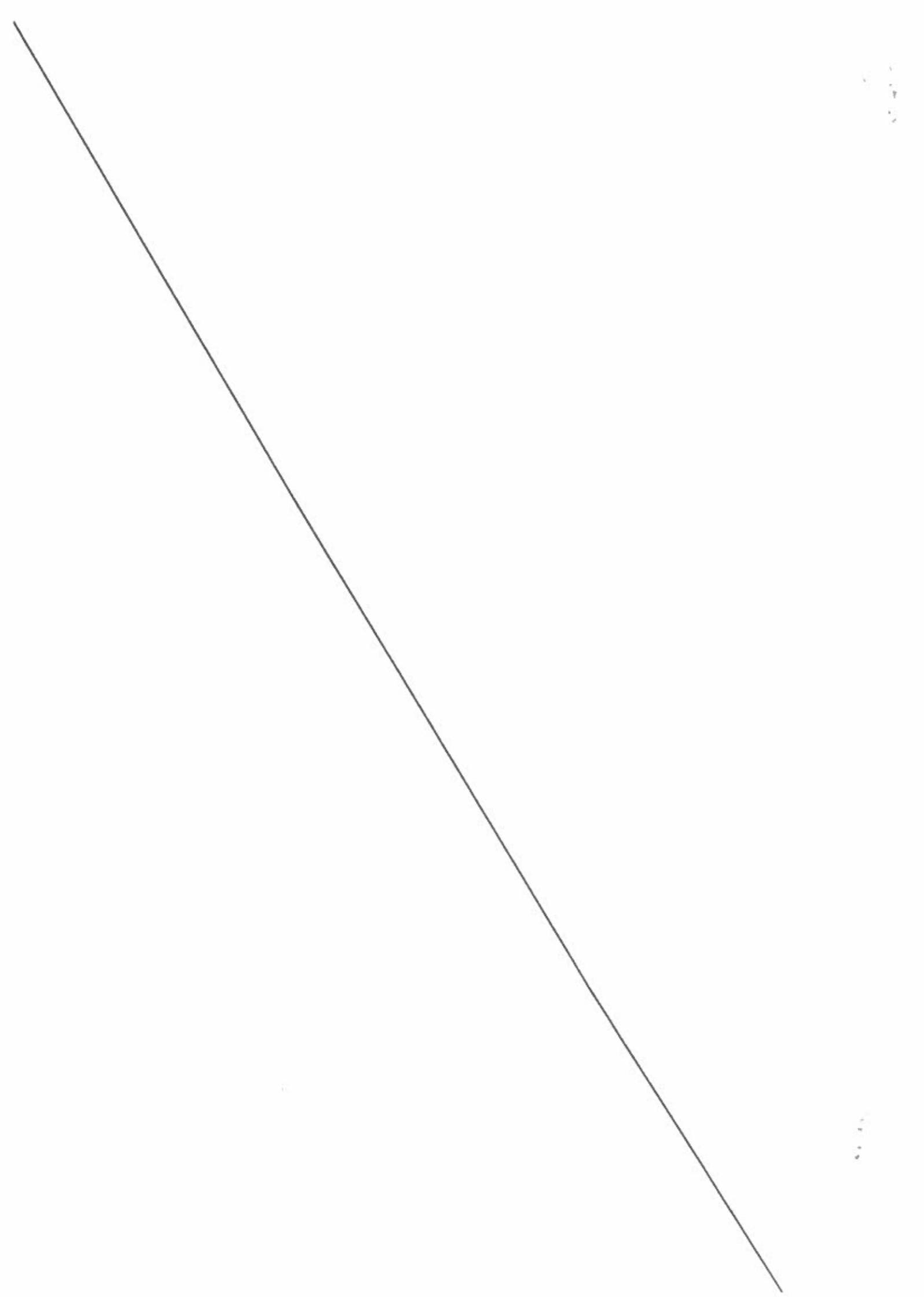
## DETERMINA

Per quanto in preambolo enunciato, e qui interamente richiamato, di:

1. autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in Novara – Via Negroni n. 7, proponente l'Istanza unica per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i, alla costruzione di un impianto idroelettrico in Comune di Novara, denominato "Chiusa della Roggia Caccasca", per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna, su terreno censito al NCT fg. 111 mapp.1, 2 e 4;
2. dare atto che il mappale 1, sul quale sorgerà il locale di misura e consegna dell'energia elettrica prodotta, è inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni comunali, previsto dall'art 58 della L. 133/2008, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31.7.2015, annualità 2015-2017, al n. 9 dell'elenco e nuovamente ricompreso nel PdAV annualità 2016-2018, Scheda n. 7, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 dell'8.4.2016, per un valore pari a € 16.350,00 e che lo stesso verrà concesso all'Associazione Irrigazione Est Sesia in diritto di superficie per anni 99 successivi e comunque sino alla durata dell'effettivo esercizio dell'impianto qualora inferiore ai 99 anni, a fronte di un corrispettivo di €. 16.350,00;
3. approvare lo schema di atto costitutivo di diritto di superficie riconosciuto alla predetta Associazione Irrigazione Est Sesia, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. dare atto che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere da realizzarsi sul terreno di proprietà comunale, censito al NCT foglio 111 mapp. 1 parte, sarà a totale carico dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara, realizzatrice delle stesse, o sua eventuale avente causa;
5. trasmettere la presente determinazione all'Associazione Irrigazione Est Sesia ed alla Provincia di Novara – Settore Ambiente per il prosieguo dell'iter amministrativo della pratica ed il rilascio, ex art. 11 D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i, dell'Autorizzazione Unica, procrastinando a data successiva tale rilascio la stipula dell'atto costitutivo del diritto di superficie;
6. introitare la somma di €. 16.350,00 alla risorsa 40400.03.0509 capitolo 4109101/0 cdr 76 bilancio 2016;
7. dare atto altresì che dall'assunzione del presente atto autorizzatorio non deriva alcun onere competente al Comune di Novara immediato e/o futuro in quanto la stipula, la registrazione, la trascrizione e la volturazione dell'atto costitutivo del diritto di superficie, così come previsto al punto 12 dello schema dell'atto medesimo, risultano posti a totale cura e spese del concessionario.



IL DIRIGENTE  
Arch. Maurizio FODDAI



E' parte integrante della determinazione dirigenziale  
n. **Governo del territorio - Urbanistica/0000037 del 04/10/2016**

SERVIZIO PROPONENTE:  
Urbanistica ed Edilizia Privata (09.UdO)

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, **6 OTT. 2016**



IL DIRIGENTE SERVIZIO

Arch. Maurizio Fodda

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta della determinazione in oggetto:

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere *favorevole*

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Novara, *ndk*

IL DIRIGENTE

Determinazione non soggetta a visto di regolarità contabile	Data	Il Dirigente
---	------	--------------

**Riservato al Servizio Finanziario**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
 Presa conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il  
**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 attestante la copertura finanziaria al

Attività – Azione		
Nessuna Attività		
Nessuna Azione		

Tipologia – Anno – CdR – Intervento/Risorsa – Capitolo – Articolo	€	del Bilancio	Impegno / Accertamento N.
Vedi Allegato (40400.03.0509 cap.4109101/0, cdr 76)	16350,00	2016	1677/16
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		

e rende esecutiva la determinazione.

Data 

  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**ATTO COSTITUTIVO DI DIRITTO DI SUPERFICIE**

L'anno            il giorno            del mese di            in Novara nel  
sottoindicato studio notarile dinanzi a me Dott. ....  
iscritto presso il ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di .....  
residente in ..... con studio in ....., senza  
la presenza di testimoni per espressa rinuncia fatta di comune  
accordo dalle parti, aventi i requisiti di legge

**SONO PRESENTI**

FODDAI Maurizio, nato a Torino (TO) il 17.06.1957, il quale interviene  
al presente atto nella sua qualità di Dirigente del Servizio Governo del  
Territorio e Commercio del Comune di Novara (C.F.: 00125680033),  
con sede in via Rosselli n.1; nominato dal Sindaco di detto Comune  
con provvedimento del 6 novembre 2014, prot. 0071206-CRI 05/5661  
infra autorizzato al presente con deliberazione di Giunta Comunale n.  
287 del 29.10.2014 (All. 1 al presente atto):

CARESANA Giuseppe, nato a Novara il 4.11.1942 il quale interviene  
al presente atto non in proprio, ma per conto ed in Legale  
Rappresentanza dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, consorzio di  
irrigazione e bonifica, con sede legale in Novara, via Negrone n. 7,  
(C.F.: CRSGPP42S04F952W) nella sua qualità di Presidente  
autorizzato con Delibera n. 7 del 23.02.2015 dall'Assemblea dei  
delegati (All. 2 al presente atto)

I suddetti, della cui identità personale io notaio ....., sono certo,  
mi fanno richiesta perché riceva il presente atto, al quale,

**PREMETTONO**

- che in data 11.11.2014 (ns. prot. 84567 RI 09/14033 del 31.12.2015)

l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha presentato alla Provincia di Novara domanda ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione di un impianto idroelettrico in Comune di Novara, denominato "Chiusa della Roggia Caccasca", per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna, su terreno censito al NCT del Comune di Novara fg. 111 mappali 1, 2 e 4;

- che il terreno individuato al mappale 1 ove sorgerà il locale di misura e consegna dell'energia prodotta risulta di proprietà comunale ed inserito all'uopo nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni comunali, previsto dall'art. 58 della L. 133/2008, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31.07.2015, annualità 2015-2017 al n. 9 dell'elenco, per la cessione del diritto di superficie di una porzione del terreno per un valore pari a € 16.350,00;

- che tale area risulta iscritta nel patrimonio disponibile del Comune di Novara e la conseguente dichiarazione di proprietà, ai fini dell'assenza di precedenti trascrizioni ai sensi dell'art. 2644 del codice civile è avvenuta giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31.07.2015 e successivamente riconfermata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 dell'8.4.2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016-2018 e contestuale adozione della Variante Urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 bis della L.R 56/77 e s.m.i." ed in particolare

il punto 3 del deliberato;

- che con nota prot. n. 6585 del 14.01.2015 (ns prot. n. 2444 RI 09/389 del 14.01.2015) la Provincia di Novara ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi del citato art. 12 D.Lgs. 387/2003;

- che il Comune di Novara partecipante la Conferenza di Servizi riconosce con il presente atto all'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara, al fine della costruzione di un impianto idroelettrico in Comune di Novara, denominato "Chiusa della Roggia Caccasca", per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna, l'uso della porzione di terreno in diritto di superficie pari a mq. 1435,00, meglio individuata in colore rosso nell'allegato 3) al presente atto e censito al NCT fg. 111 mappale 1/p per la realizzazione del locale di misura e consegna dell'energia prodotta. Il diritto di superficie è riconosciuto per anni 99 consecutivi e comunque sino alla durata dell'effettivo esercizio dell'impianto qualora inferiore ai 99 anni;

- che con determinazione del Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Commercio n..... del ..... ,veniva approvato lo schema dell'atto costitutivo del diritto di superficie sul predetto immobile a favore della Associazione Irrigazione Est Sesia (All. 4 al presente atto);

Riconosciuto che l'opera de qua è di pubblica utilità, indifferibile ed urgente così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 29.12.2003 n. 387

~~"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"~~

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Fra le parti suddette si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse formano parte integrante del presente atto.

2) Il Comune di Novara, come rappresentato ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 952 e seguenti del codice civile, costituisce a favore della Associazione Irrigazione Est Sesia, che come rappresentata accetta, il diritto di superficie, e, pertanto il diritto di fare e mantenere per la durata di 99 anni, al di sopra del terreno comunale sito in Novara di cui al C.T. foglio 111, mappale n.1/parte, della superficie catastale di mq. 1.435,00, a fronte di un corrispettivo pari ad €. 16.350,00 che il Comune di Novara dichiara di aver introitato alla risorsa n... del bilancio 2016 (giusto quiet. n... del ....)

3) Il diritto di superficie viene costituito con vincolo di destinazione del terreno alla realizzazione da parte dell'Associazione Irrigazione Est Sesia del manufatto.

Il Comune prende atto e accetta che il manufatto possa essere realizzato, così come la centrale, anzichè dalla Associazione Irrigazione Est Sesia, da società individuata da quest'ultima o dalla medesima partecipata.

I rapporti tra l'Associazione Irrigazione e la società che costruirà e gestirà l'impinato saranno regolati da apposita convenzione, i cui termini e condizioni saranno in linea con le convenzioni disciplinanti l'esercizio di centrali idroelettriche nel comprensorio dell'Associazione.

Gli obblighi derivanti dal presente atto a carico dell'Associazione saranno trasferiti in capo alla società attraverso apposito accordo o

previsti nella convenzione.

4) La posa e/o realizzazione del manufatto di cui al punto precedente dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia, previa acquisizione dei pareri e nullaosta edilizi, paesaggistici etc laddove non già acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi di cui al DPR 387/2003 e s.m.i

5) L'Associazione, o in alternativa la società di cui sopra, si impegna inoltre, oltre che alla realizzazione e/o posa della struttura, alla sistemazione dell'area di sua pertinenza. La stessa si impegna altresì alla successiva manutenzione e pulizia, con mezzi ed attrezzature proprie, dell'intero lotto oggetto di diritto di superficie.

6) Il diritto di superficie costituito con il presente accordo durerà per anni 99 dalla data odierna, rinnovabili.

7) Il diritto di superficie si estinguerà nei seguenti casi:

- per scadenza naturale , senza rinnovo espresso;
- per perimento della costruzione o per totale perimento del fondo;
- per prescrizione per effetto del non uso del bene concesso in superficie per lo scopo previsto protratto per 20 (venti) anni decorrenti dalla data in cui poteva essere iniziata la costruzione;

8) Il verificarsi anche di una sola delle seguenti fattispecie, consentirà al Comune di risolvere ipso iure la presente concessione del diritto di superficie:

- cessazione dell'attività della Associazione;
- uso improprio del bene concesso in superficie;
- cessione del diritto di superficie a terzi, non autorizzata dal Comune;

- costruzione e/o posa dell'opera eseguita senza permesso di costruire o in contrasto con questo, con le norme del P.R.G.C. e con le altre norme edilizie, urbanistiche ed igieniche, ove non venga rilasciato in sanatoria il permesso di costruire, come nel caso di inosservanza dei termini di inizio ed ultimazione dell'edificio;

- inosservanza degli obblighi di manutenzione e pulizia di cui all'art.5.

Il Comune farà valere le clausole risolutive di cui sopra a mezzo comunicazione scritta da inviarsi per raccomandata a/r nella quale sarà indicata la data di riconsegna dell'area previa concessione di un congruo termine per lo sgombero della stessa.

Il consenso della cessione del diritto di superficie da parte del Comune non potrà essere negato se a favore della società che avrà sviluppato l'impianto o di società che siano comunque consortiste dell'Associazione.

9) Fatto salvo ogni diverso accordo, al momento dell'estinzione o risoluzione del diritto di superficie, qualunque ne sia la causa, previa nuova progettazione (nel caso in cui l'impianto sia ancora attivo) e risistemazione del locale di misura e consegna dell'energia prodotta (che costituisce, secondo il progetto da realizzarsi, unitamente alla cabina Enel e all'unità di servizio della centrale un unico locale), la costruzione dovrà essere smantellata e smaltita, con la conseguente risistemazione dell'area interessata a cura e spese del superficiario che avrà comunque i diritto di utilizzare o cedere i materiali recuperabili, trattenendo per sé i relativi utili.

10) La presente costituzione del diritto di superficie è fatta ed

accettata nello stato di fatto e di diritto in cui il terreno in oggetto oggi si trova con ogni diritto e garanzia di legge, con ogni accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù se esistenti, a corpo e non a misura.

11) L'atto di costituzione e le sue eventuali successive integrazioni o modifiche vengono trascritti nei registri immobiliari e volturati a cura e spese del concessionario.

12) Tutte le spese inerenti il presente atto sono poste a carico dell'Associazione Irrigazione Est Sesia. Per qualsivoglia controversia derivante dall'applicazione del presente atto le parti concordano che risulta competente il foro di Novara.

Per il Comune di Novara

Arch. Maurizio FODDAI

Per l'Associazione Irrigazione Est Sesia

Sig. Giuseppe CARESANA

Il Notaio

.....



Data \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_/A18090

Class. 13.160.40 NOI 11-14 109/2015A  
Rif. prot. 109022 del 22/7/2015

PROVINCIA DI NOVARA  
23 LUG 2015  
SEGRETERIA GENERALE

RESTITUITO IL  
27 LUG 2015  
ALLA SEGRETERIA GENERALE

Alla Provincia di Novara  
Settore Ambiente Ecologia ed Energia  
Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia  
P.zza Matteotti 1  
28100 NOVARA

OGGETTO: D.Lgs. 387/03. Domanda di autorizzazione per nuovo impianto idroelettrico "Chiusa della Roggia Caccasca" in comune di Novara, presentata dall'Associazione Irrigazione Est Sesia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03.

Si è esaminata la documentazione progettuale integrativa inerente la richiesta concessione di derivazione d'acqua in sponda sinistra del torr. Agogna, integrata con le acque provenienti dallo scarico sottostante il depuratore a servizio della città di Novara e acque del Cavo Romano in comune di Novara, prodotta dall'Associazione Irrigazione Est Sesia e consistente essenzialmente nella realizzazione di impianto idroelettrico costituito da opera di presa, turbina, opera di restituzione, edificio di controllo, condotta di alimentazione dal depuratore e scala dei pesci.

In relazione ai contenuti progettuali, si comunica che per quanto di competenza nulla osta ai fini idraulici al rilascio della concessione in questione, subordinata all'osservanza delle "Condizioni Generali per interventi soggetti a rilascio di nulla-osta idraulico" allegate alla presente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Arch. Adriano Bellone)  
firmato digitalmente

Il funzionario  
(Geom. Bellone)

## CONDIZIONI GENERALI PER INTERVENTI SOGGETTI A RILASCIO DI NULLA-OSTA IDRAULICO

- Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- la restituzione della portata derivata non dovrà innescare fenomeni di turbolenza in alveo con conseguenti erosioni di sponda e dovrà essere realizzata la relativa protezione del fondo alveo per la dissipazione dell'energia nell'alveo stesso del corso d'acqua in corrispondenza della restituzione per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi e non potrà essere asportato dall'alveo;
- nel corso di realizzazione dell'impianto non si dovranno provocare danneggiamenti della traversa esistente e delle opere di sostegno della stessa;
- le opere da realizzarsi dovranno essere conformi agli elaborati progettuali integrativi redatti a firma dott. ing. Renzo Isola, dott. ing. Riccardo Isola, dott. ing. Paolo Boasso, dott. ing. Fabrizio Rabaglio e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- qualora nel corso della fase di esercizio della derivazione si manifestassero eventuali fenomeni erosivi al piede del piano di posa della prevista centrale, l'Associazione Est Sesia dovrà provvedere a proprie spese alla realizzazione di un'adeguata opera di protezione previa preventiva autorizzazione rilasciata dal Settore scrivente;
- l'Associazione Irrigazione Est Sesia, in virtù dei disposti normativi, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Novara domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'impianto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Prima della realizzazione dell'impianto l'Associazione Irrigazione Est Sesia dovrà acquisire, presso il Settore Scrivente, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale interessata dal cavidotto collegante l'edificio di controllo e consegna con la centrale e dalla condotta di adduzione delle acque provenienti dal depuratore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Adriano Bellone)  
firmato digitalmente

il funzionario:  
(geom. Bellezza)

